

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA E IL RECLUTAMENTO DI N. 1 COLLABORATORE, AREA III, CCNL “ISTRUZIONE E RICERCA” del 2016/2018 A TEMPO INDETERMINATO

IL PRESIDENTE

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 “*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO l’art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall’art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;
- VISTO l’articolo 10 del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni con legge 28 maggio 2021, n. 76
- VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018 e del 6 dicembre 2022;
- VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. DFP-0007293-P-03/02/2021 con oggetto “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.”;

Ed ancora,

- VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica “Arrigo Boito” di Parma, approvato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 21 ottobre 2004 con Decreto Dirigenziale n. 333;
- VISTO il D.L. 80/2021 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2021 n. 113, che ha aggiunto il comma 1 bis all’art. 52 del D.Lgs. 165/2001, per cui ... “*fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti*”;
- VISTA la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca, Protocollo n. 12480 del 15 settembre 2021;
- VISTA la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca protocollo n. 3095 del 4 marzo 2022, avente ad oggetto “*Personale tecnico amministrativo e ampliamento dell’organico. Reclutamento e mobilità*”;

VISTA protocollo n. 1483 del 7 febbraio 2023, a mezzo della quale veniva autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di Collaboratore Area terza, di cui n. 1 posizioni lavorative (pari al 50%) rese disponibili per la progressione verticale di cui all'art. 52 del D.Lgs 165/2001

CONSIDERATA la necessità di procedere;

DISPONE

ARTICOLO 1 Indizione Selezione Pubblica

1. È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di Istituito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativamente al profilo professionale di Collaboratore Area Terza, come da C.C.N.L. di cui alla premessa.

ARTICOLO 2 Requisiti per la partecipazione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titolo di studio: Laurea triennale o titoli equipollenti ai fini dei concorsi pubblici;
 - b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
 - c) cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - d) idoneità fisica all'impiego;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del
 - g) D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
 - h) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;
2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
3. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
4. essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
5. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
6. I cittadini di uno Stato Terzo rispetto all'Unione europea devono possedere, inoltre, i requisiti indicati nel presente Bando.
7. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.
8. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati

- decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
- c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, il Conservatorio di musica "Arrigo Boito" si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
 - e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
9. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando, e autocertificati nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA.
10. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del Presidente del Conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma;
11. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

ARTICOLO 3

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.
2. Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).
3. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA, a pena di inammissibilità.
4. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.
5. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 4

Certificazione dei Titoli

1. I candidati dovranno autocertificare, nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA, tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della presente procedura selettiva, come stabilito nel successivo art. 7 comma 10, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i
2. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Presidente del Conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma, successivamente allo scadere dei termini di presentazione della domanda.
2. La Commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti.
3. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica delle Istituzioni associate, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. La Commissione potrà essere eventualmente integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.

ARTICOLO 6

Preselezione

1. Il Conservatorio Arrigo Boito di Parma si riserva la facoltà di procedere ad eventuale preselezione, tenuto conto dell'elevato numero delle domande pervenute, superiore alle 30 unità. Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione, che verterà sulle materie oggetto della prova scritta e del colloquio, saranno oggetto di apposito provvedimento del Presidente del Conservatorio, che sarà pubblicato sul sito web del Conservatorio all'indirizzo: <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/> Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, comporta l'esclusione dalla selezione.
2. Sono ammessi alle prove di cui al successivo art. 7 del presente bando i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.
3. I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta e del successivo colloquio mediante avvisi che saranno pubblicati sito web del Conservatorio all'indirizzo <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alle prove comporta l'esclusione dalla selezione.
4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ARTICOLO 7

Prove

1. La Commissione avrà a disposizione un massimo di 100 punti, distribuiti come di seguito descritto.
2. Le prove consisteranno in una prova scritta e in un colloquio e verteranno sui seguenti contenuti:
 - a) elementi sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile delle istituzioni AFAM;
 - b) elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti;
 - c) D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e C.C.N.L.;
 - d) elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento agli atti amministrativi ed alla Legge 241/1990 s.m.i.;
 - e) Elementi in materia di documentazione amministrativa, D.P.R. 445/2000;
 - f) Accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica;
3. La prova scritta, per un massimo di 45 punti, consisterà nell'accertamento teorico delle competenze richieste, mediante domande a risposta chiusa e/o aperta.
4. Per l'ammissione al colloquio occorre conseguire nella prova scritta il punteggio minimo di 27/45 punti.
5. La prova scritta e il colloquio, svolte in presenza, saranno tenute presso la sede del Conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma.
6. L'esito della prova scritta e la convocazione al colloquio saranno resi noti mediante contestuale pubblicazione sul sito web del Conservatorio all'indirizzo <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/>, nonché sul sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.
7. Il colloquio, per un massimo di 40 punti, sarà svolto in presenza presso la sede del Conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma. Il colloquio verterà sulle materie previste per la prova scritta e sarà volto ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto; comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 24/40 punti.
8. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 9 del presente Bando.
9. La valutazione dei titoli, per un massimo di punti 15, sarà effettuata sulla base di quanto riportato nella tabella di cui all'Allegato A del presente Bando.
10. La valutazione dei titoli avverrà prima dell'espletamento della prova orale e verrà comunicata ai candidati prima della medesima prova.

ARTICOLO 8

Titoli di Preferenza

1. I Candidati che intendono far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, devono autocertificarli nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA.
2. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

ARTICOLO 9

Approvazione degli Atti e Impugnativa

1. Il Presidente del Conservatorio di musica di Parma “A. Boito”, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l’ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova pratica e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.
2. La graduatoria provvisoria è pubblicata all’Albo Pretorio del sito web istituzionale www.conspaganini.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Inoltre si curerà, ove possibile, la pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>,
3. Entro 5 giorni dalla pubblicazione ciascun interessato può presentare reclamo al Presidente del Conservatorio di P a r m a , in carta semplice, per errori materiali. Dopo l’esame dei reclami e l’adozione anche d’ufficio di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva emanata dal Presidente è pubblicata con le stesse modalità sopra indicate.
4. Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.
5. Avverso i provvedimenti che dichiarano l’esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all’interessato del provvedimento che dispone l’esclusione.
6. La graduatoria definitiva rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione, fatto salvo quanto previsto nel precedente art. 1 comma 3 del presente bando.

ARTICOLO 10

Individuazione del Destinatario, Stipula del Contratto, Documenti di Rito e Trattamento Economico

1. Sulla base della graduatoria definitiva degli idonei, i destinatari sono individuati con riserva. In ogni momento, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta con provvedimento motivato dal Presidente del Conservatorio di Parma, l’esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.
2. Per i posti vacanti o disponibili, l’Accademia provvederà alla stipula di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, secondo l’ordine della graduatoria e subordinatamente all’esito delle procedure di mobilità di comparto.
3. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato implica la decadenza del relativo diritto e lo scorrimento dalla graduatoria.
4. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l’ammissione all’impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell’interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
5. I Conservatori provvederanno a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante decade dall’impiego e viene escluso dalla graduatoria.
6. Il Dipendente sarà tenuto all’utilizzo di strumenti di rilevazione elettronica della presenza (badge).

ARTICOLO 11

Individuazione del Destinatario, Stipula del Contratto, Documenti di Rito e Trattamento Economico

1. Ai fini dell'assunzione del candidato vincitore, si darà avvio alla relativa procedura autorizzatoria, ai sensi dell'art 3, comma 58 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
2. In seguito all'esito positivo della procedura autorizzatoria di cui al comma precedente, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
3. Come previsto dalla Nota MUR n. 13022 del 27.10.2022, al fine di garantire efficacia ed efficienza alla presente procedura di reclutamento, consentendo la copertura del fabbisogno del Conservatorio, si stabilisce che il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore. In caso la graduatoria degli idonei venga richiesta da altra Istituzione, nella graduatoria che verrà trasmessa il Conservatorio escluderà i nominativi dei rinunciatari, così come i nominativi dei vincitori assunti in servizio.
4. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
5. Il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria.
6. Il Dipendente sarà tenuto all'utilizzo di strumenti di rilevazione elettronica della presenza (badge).

ARTICOLO 12

Informativa sulla privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 679 del 2016, i dati forniti dai candidati verranno trattati ai fini dello svolgimento dei seguenti compiti istituzionali:
 - a. espletamento della procedura comparativa,
 - b. eventuale successivo inquadramento nella nuova posizione giuridica.
2. Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la riservatezza e la dignità dei candidati, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità, trasparenza, necessità e pertinenza.
3. Per il trattamento dei dati verranno utilizzati strumenti sia elettronici che manuali adottando tutte le misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e l'integrità degli stessi.
4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma.

ARTICOLO 13

Consenso al trattamento dei dati

1. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il candidato dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy, contenuta nel presente avviso e di autorizzare il trattamento dei dati personali ed eventualmente sensibili.
2. **Nel caso in cui il consenso sia negato, l'interessato non verrà ammesso alla selezione.**

ARTICOLO 13
Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore di ragioneria del Conservatorio.
2. L'accesso alla documentazione inerente la procedura selettiva è disciplinato dalla L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 14
Norme Finali e di Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.
2. Il Conservatorio di Parma, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.
3. . Il presente bando sarà così contestualmente pubblicato:
 - a) Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>;
 - b) Sito web istituzionale <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/> ;
 - c) Sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi.
4. Avverso il presente Bando è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Presidente
(Prof. Marco Ferretti)

ALLEGATO A

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COLLABORATORE PROFILO PROFESSIONALE ISTRUZIONE E RICERCA PER COLLABORATORE Area III

1) TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI (1) fino ad un massimo di punti 15 così articolati:

- a) Titoli di Studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo funzionale oggetto della selezione, quali:
- Altro Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento): punti 2;
 - Altra Laurea Triennale di 1° Livello: punti 1;
 - Altra Laurea specialistica/magistrale Biennale di 2° Livello: punti 2;
 - Diplomi di specializzazione universitari: punti 2;
 - Master di durata almeno annuale presso Università o Istituti equiparati: punti 1;
 - Dottorati di ricerca nella tipologia di Laurea prevista quale titolo di accesso: punti 3;

Si valutano i predetti titoli fino ad un massimo di punti 10.

- b) Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazione in profilo equivalente o superiore: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, fino ad un massimo di punti 13.
- a) Idoneità a concorsi e/o selezioni pubbliche per profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione: 0,5 punti per ogni idoneità conseguita, fino ad un massimo di punti 2.

2) PROVA PRATICA (2)fino ad un massimo di punti 45

3) COLLOQUIO (3)fino ad un massimo di punti 40

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: PUNTI 100

NOTE: (1) I titoli da valutare devono essere allegati alla domanda. Per la valutazione dei titoli di servizio si fa riferimento al servizio complessivamente prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; (2) Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio minimo di 27 punti nella prova scritta. (3) Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio minimo di 24 punti nel colloquio.

ALLEGATO B

TABELLA TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA (art. 5,
comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(barrare la voce di interesse)

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- orfani di guerra;
- orfani dei caduti per fatto di guerra;
- orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A PARITÀ DI MERITO E TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età